La Provincia
Quotidiano di Cremona

Data: 10.05.2021 Pag.: 42
Size: 294 cm2 AVE: € 6762.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:


VOLLEY: SERIE A
Vbc, attesa e paura La rabbia dei tifosi
Serie C Stecca la Fb Rolls, Sorrisina risale

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Vbc, attesa e paura La rabbia dei tifosi

Nulla si muove e la società sta valutando l'ipotesi di passare a Parma

Per i sostenitori sarebbe un affronto vista la rivalità tra le due realtà

di **MATTEO FERRARI**

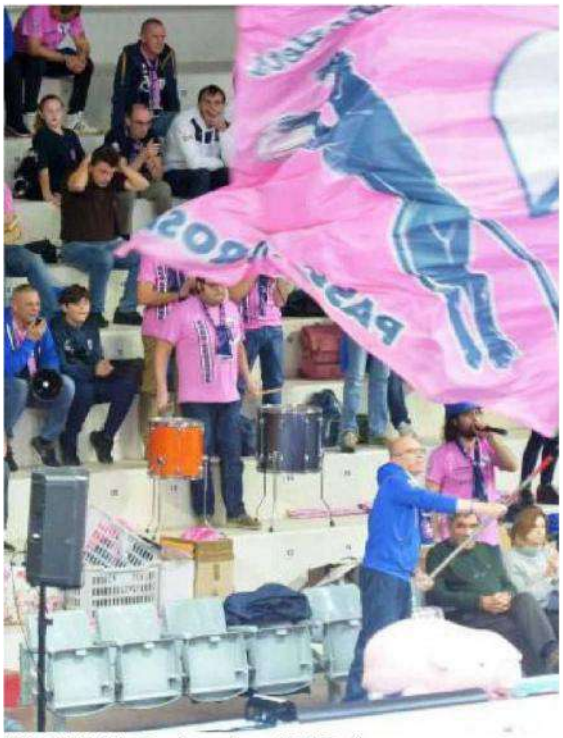
CASALMAGGIORE Il rettilineo finale che conduce la Vbc Casalmaggiore a sciogliere la riserva rispetto alla permanenza o meno a Cremona è tutto fuorché tranquillo, agitato dalla voce dei tifosi. Da un lato un comunicato dei Passione Rosa Supporters, una delle tifoserie organizzate della Vbc, ha cercato di smuovere le acque in un clima di apparente passività generale che di certo non aiuta lo scopo della società di via Baslenga.

I sostenitori hanno alzato la voce, soprattutto rivolgendosi alle realtà imprenditoriali cremonesi, ad oggi apparentemente silenti, ed anche alle autorità locali che, eccezion fatta per l'assessore **Luca Zanacchi**, non si sono minimamente esposte per cercare di dare un futuro cremonese a Casalmaggiore, cosa invece avvenuta in circostanze simili per altre società. Un appello che rischia di arrivare fuori tempo massimo dato che a giorni il presidente **Boselli** dovrebbe rivelare se ci sarà o meno un'altra stagione di volley di A1 al PalaRadi.

Come se non bastasse i rumors di un corteggiamento di Parma hanno ulteriormente alzato il termometro della discussione, perchè se già per i tifosi è inaccettabile che Cremona non tenti di garantirsi un'eccellenza che ha portato in dote scudetto, Champions League, Supercoppa Italiana e argento al Mondiale per Club, ancor più beffardo sarebbe che a "salvare" la Vbc fosse proprio il capoluogo Ducale.

L'umore preponderante dei sostenitori della Vbc giudica l'eventualità di finire a Parma come uno sgarbo alla realtà territoriale su cui si è basata la società di via Baslenga, una sorta di patto col diavolo che avrebbe poco di sportivo ed molto di economico, specie avuto conto dell'atavica rivalità che lega Casalmaggiore e Parma. Per questo motivo molti dei commenti apparsi sui social lasciano intendere che i tifosi di oggi non seguirebbero le rosa al PalaRaschi vedendo questa scelta come un tradimento. Al contrario, non mancano le voci di chi prova a capire l'eventuale scelta societaria, ovvero garantirsi un futuro, magari anche più ambizioso, cambiando semplicemente sede delle gare di gioco ma restando radicato su Casalmaggiore.

Certo è che in questo mese, dal grido di allarme della conferenza stampa ad oggi, Cremona ha fatto poco o nulla, Viadana resta la certezza alla quale aggrapparsi e Parma assume sempre più le sembianze di una soluzione in grado di accontentare pochi e scontentare quasi tutti.


I tifosi della Vbc Casalmaggiore al PalaRadi

DATA STAMPA
Macerata il Resto del Carlino
Dir. Resp.: Michele Brambilla
10-MAG-2021
da pag. 19
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 2648 - Lettori: 35000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie 29 %

Intrigo di «martelli» sull'asse Itas C'è la Lube sulle tracce di Lucarelli

Lo schiacciatore brasiliano nel mirino dei biancorossi Blengini al collegiale azzurro: l'obiettivo è il podio a Tokyo

CIVITANOVA
di **Andrea Scoppa**

Inizia oggi la settimana che dovrebbe risolvere gli scenari di mercato in casa Lube, in particolare sul fronte delle conferme e dei rinnovi, ma soprattutto dovrebbe chiarire la più importante trattativa – tra conferme di altri e smentite civitanovesi –, vale a dire il possibile arrivo dello schiacciatore brasiliano Lucarelli e la conseguente partenza dell'opposto lussemburghese Rychlicki. Stando alle ultime, Modena non avrebbe ultimato la sua campagna acquisti faraonica e starebbe puntando il re dei bomber dell'ultima SuperLega, l'olandese volante di Trento Abdel Aziz. È ormai evidente che l'Itas sta attuando una politica di ridimensionamento e avendo già preso Lavia e avendo in pugno il ritorno di Kazyiski, dovrà rinunciare oltre a Kooy, anche ad almeno uno tra Lucarelli e Abdel Aziz. Un intrigo di martelli che coinvolge Modena (anche Perugia osserva) e in base agli incastri, appunto, potrebbe portare la Lube a separarsi da Rychlicki. Intanto è tornato a parlare Gianlorenzo Blengini. Impegnato con il collegiale dell'Italia prima della Vnl, il ct biancorosso ha detto la sua sul recente passato trionfale biancorosso e sul sogno olimpico.

Dal tricolore subito al lavoro con l'Italia, ha trovato il tempo di festeggiare lo Scudetto vinto con la Lube?

«Ho gioito con i ragazzi per un grande traguardo, ma adesso il mio pensiero fisso è programmare il percorso migliore possibile per gli atleti azzurri in vista dei giochi olimpici – dice Blengini –. Alcuni giovani hanno bisogno di andare in campo e la Vnl di Rimini ci darà una mano, mentre altri atleti, che sono già dei punti di riferimento, necessitano di un po' di riposo, dopo una stagione lunga e complicata».

Quali i passaggi cruciali che hanno portato al tricolore per i biancorossi?

«Vari step hanno innescato la scintilla: l'eliminazione dalla Champions, avvenuta al golden set, invece di scoraggiarci ha dato tanta fiducia al gruppo per la prova di forza durante la gara. Poi i quarti di finale dei playoff superati senza gli indisponibili De Cecco e Leal, compattandoci ed eliminando una rivale molto forte in due soli match. La squadra ha dimostrato di sapere soffrire, resistere e reagire, gettando basi per le imprese».

A Tokyo l'Italia dovrà scendere in campo con una mentalità simile a quella plasmata nella Lube?

«Sapere fronteggiare le avversità e riemergere nei momenti più difficili con uno sforzo extra è una chiave per prevalere. Non ci danno come favoriti per le medaglie, ma il gruppo secondo me ha grandi qualità. L'obiettivo sportivo è di puntare al podio. Sarà fondamentale andare bene nel girone e arrivare con fiducia e per gli scontri decisivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Coach Gialorenzo Blengini ha appena festeggiato il sesto scudetto della Lube e ora sta preparando la nazionale azzurra per i giochi olimpici di Tokyo

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



DATA STAMPA
L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
10-MAG-2021
da pag. 46
foglio 1 / 3
www.datastampa.it
Tiratura: 32850 - Diffusione: 27440 - Lettori: 175000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie 57 %

IL MERCATO Cambiamenti in arrivo anche per la società gialloblù con l'entrata più o meno imminente di nuovi soci

Nbv, che bolle in pentola? Martello pesante cercasi

L'addio di Jaeschke e Kaziyski obbligano il club a cercare almeno uno schiacciatore di peso L'ossatura della squadra c'è già

Certi di rimanere anche Bonami, Spirito e Caneschi Quasi sicuro pure Aguenier, Zingel è in trattativa

Marzio Perbellini

●● Tutto sotto traccia, lontano dai riflettori e in silenzio. L'Nbv Verona ha assicurato che parteciperà alla prossima Superlega e questa è la cosa più importante. Non così scontato visti i tempi. Il resto si definirà con calma. Un passo alla volta. Intanto non trapela nulla. Anche se nel frattempo tante, a volte troppe, voci di corridoio, spesso in contraddizione l'una con l'altra, si susseguono senza sosta. In tutto questo solo due cose sembrano assumere contorni sempre più nitidi. Diciamo assodati, al di là delle conferme o delle smentite di rito. Una riguarda la squadra. E l'altra la società.

La squadra. Partiamo dal pezzo più pregiato: Matey Kaziyski. Come oramai è noto, è praticamente certo al 99 per cento che lo schiacciatore bulgaro e capitano della squadra partirà. Dove è difficile dirlo. Inizialmente sembrava destinato verso Trento, ma il terremoto che sta sconquassando la società di Diego Mosna dopo la sconfitta nella finale di Champions potrebbe avere effetti inaspettati. La sensazione è che sotto alle Dolomiti ci sarà una bella rivoluzione e da quello che pare di capire, almeno fino a questo momento, ci sarà pure un discreto ridimensionamento. Per cui non è detto che Matey rientri ancora nei piani dell'Itas. Si vedrà, di certo appare un po' difficile possa fermarsi a Verona. Se non impossibile.

Per quanto riguarda il resto della squadra, si parte da un presupposto. I giocatori sono ancora tutti sotto contratto (lo stesso Kaziyski). Per cui ufficialmente saranno in gialloblù anche per la prossima stagione. Ma appare alquanto improbabile. Da quello che sembra di capire, inamovibili al momento, a parte colpi di scena, ci sono il regista Luca Spirito, il libero Federico Bonami e il centrale Edoardo Caneschi. Fondamentali anche perché assicurano la presenza dei tre italiani in campo. Anche Jonas Aguenier, in linea di principio, dovrebbe fermarsi a Verona. Così come Mads Jensen, al quale però bisognerà cercare una riserva, un secondo opposto. Mentre Aidan Zingel, che era stato contrattualizzato solo fino a fine stagione, è in trattativa per prolungare. Così dicono.

Il grosso delle operazione della Nbv Verona, per quanto riguarda il mercato, si concentrerà in particolare modo attorno ai posti quattro. Ruolo fondamentale in una squadra ed è lì che quasi certamente il club interverrà per rafforzarsi.

D'altra parte, affidarsi solo a Giulio Magalini o ad Asparuh Asparuhov potrebbe essere molto rischioso non foss'altro per la giovane età dei due schiacciatori. Servirebbe un po' più di sostanza, soprattutto dopo la partenza di Thomas Jaeschke e, appunto, di Kaziyski.

Magalini e Asparuhov resteranno a Verona? Pare di sì anche se, forse, per la società potrebbe essere più conveniente farli giocare in qualche squadra per farli crescere. E comunque, se dovesse andare via uno dei due, la sensazione è che potrebbe essere Asparuhov.

Sulla panchina, invece, tutta veronese e del vivaio gialloblù, vale a dire Milan Peslac, Francesco Donati e Andrea Zanotti, il discorso è tutto aperto. Potrebbero restare oppure, anche loro, andare in qualche club a giocare da titolari per fare esperienza.

La società. Ma è sulla società che si rincorrono più voci. Per ora è tutto molto vago ma è oramai certo che ci sarà qualche cambiamento. Entreranno di sicuro nuovi soci, senza dubbio, ma poiché questo è un discorso delicato, tutto tace, le trattative sono in corso e bisognerà aspettare ancora un po' per capire cosa succederà. E la stessa cosa vale sul fronte degli sponsor. ●

●●
La nazionale

Luca Spirito convocato al collegiale azzurro. Per il secondo appuntamento di lavoro di questa annata, il Ct Gianlorenzo Blengini ha convocato diciotto atleti, fra cui il palleggiatore gialloblù: Fabio Balaso (Cucine Lube Civitanova); Mattia Bottolo (Kioene Padova); Oreste Cavuto (Top Volley Cisterna); Lorenzo Cortesia (It as Trentino); Filippo Federici (Vero Volley Monza) – fino al 15/5 ore 13; Gianluca Galassi (Vero Volley Monza); Daniele Lavia (Leo Shoes Modena); Alessandro Michieletto (Itas Trentino); Leandro Mosca (Allianz Milano) – fino al 15/5 ore 13; Gabriele Nelli (Itas Trentino); Giulio Pinali (Consar Ravenna); Francesco Recine (Consar Ravenna); Roberto Russo (Sir Safety Perugia); Riccardo Sbertoli (Allianz Milano); Leonardo Scanferla (Gas Sales Bluenergy Piacenza) – fino al 15/5 ore 13; Luca Spirito (NBV Verona); Marco Vitelli (Kioene Padova) – fino al 15/5 ore 13; Ivan Zaytsev (Kemerovo) – fino al 15/5 ore 13.


Nbv, che bolle in pentola? Martello pesante cercasi

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



In paertenza *il capitano Matey Kaziyski anche se il suo futuro adesso appare più incerto considerati i cambiamenti in corso a Trento*

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Per la prossima stagione confermatissimo Mads Jensen

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Corriere di Novara

Data: 10.05.2021 Pag.: 31,40
Size: 420 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:





La nuova Igor sarà anche in salsa carioca

• a pagina 40

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

SERIE A1 FEMMINILE Ritrova Lavarini dopo l'esperienza al Minas Belo Horizonte

Sarà una Igor in salsa carioca

Rosamaria Montibeller è il nuovo opposto: «Per me un'occasione speciale»

NOVARA

Rosamaria Montibeller, ventisettenne opposta brasiliana, nata a NovaTrento, città colonizzata da emigranti trentini nell'ultima parte dell'Ottocento, è una nuova giocatrice dell'Igor Novara.

L'atleta arriva sotto la Cupola a vestire l'azzurro dopo un primo approccio di interesse già nella scorsa stagione, caldeggiata da coach Lavarini per un ruolo delicato e decisivo, quello di opposto, dopo due stagioni italiane in cui ha difeso i colori di Perugia prima e Casalmaggiore poi. L'avvenente atleta brasiliana, che nell'ultima stagione con la squadra rosablu lombarda è stata 2° nelle statistiche di rendimento generale con 408 punti segnati a tabellino in 24 gare, 92 set giocati e media di 4,5 punti a set, sarà l'alternativa all'altra new entry, Ebrar Karakurt, si è legata alla società novarese con un contratto annuale. Montibeller, che è il 13° tassello della squadra di Stefano Lavarini per la prossima stagione, ha iniziato la sua carriera in patria con il Sao Caetano, ha poi vestito le maglie del Campinas, del Pinheiros ma la sua consacrazione di atleta di primo livello è arrivata con la casacca del Minas Belo Horizonte con cui ha vinto la Champions Sudamericana sotto la guida proprio dell'attuale tecnico della Igor. Dopo un'altra stagione al Praia Clube, nel 2019 ha deciso di proseguire il suo cammino tecnico in Italia accettando la chiamata di Perugia e poi quella di Casalmaggiore. «Abbiamo bisogno dell'apporto di una rosa ampia – ha affermato parallelamente all'annuncio dell'avvenuto accordo con la brasiliana – visto che anche quest'anno ci attenderà una stagione densa di competizioni nelle quali vogliamo arrivare più lontano possibile ed in questo senso l'arrivo di RosaMaria arricchirà ulteriormente il nostro parco attaccanti, una atleta che garantisce esperienza, entusiasmo e grinta». «Con il suo ingaggio – ha aggiunto il D.G. di Igor – avremo a disposizione due atlete di altissimo livello per ruolo e questo ci aiuterà a tenere alta la qualità negli allenamenti e preparare al meglio ogni sfida portando il roster a crescere costantemente e tenere alta l'asticella». «Per me – ha dichiarato invece la neo "zanzara" - accettare Novara è una sicuramente una occasione ed una opportunità speciale. L'Igor è un club che ho sempre seguito e per il quale ho avuto una simpatia speciale ed oggi sono felice ed orgogliosa di venirne a fare parte». «Vestirò la maglia di una società importante che ha raggiunto già grandi traguardi, vinto tanti trofei – ha ammesso l'atleta attualmente in collegiale con la nazionale carioca in vista della VNL – ed alla cui storia vorrei contribuire a mia volta. L'idea di lavorare con Lavarini dopo l'esperienza con lui nel Minas e con tante compagne di livello internazionale che ho conosciuto da avversarie, mi ha portato a scegliere Novara che mi farà inoltre coronare un sogno che ho sempre avuto da quando scelsi di intraprendere una parte di carriera lontano da casa, cioè giocare la Champions League».

• **Attilio Mercalli**

Corriere di Novara

Data: 10.05.2021 Pag.: 31,40
Size: 420 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



TALENTO VERDEORO Dopo Perugia e Casalmaggiore, per Montibeller sarà la terza esperienza italiana

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 10.05.2021 Pag.: 39
Size: 75 cm2 AVE: € 1725.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


IMOCO VILLAGE VUOTO DOPO IL GRANDE SLAM

Volley Treviso demolisce il Kioene

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La prossima stagione

Roma promossa, pantere nella capitale

(la) Roma aspetta le pantere. Con la serie A1 che ha archiviato già il 20 aprile la stagione 2020/21, la cadetteria ha espresso il primo di due verdetti per quanto riguarda le promozioni nell'élite della pallavolo italiana. È stata l'Acqua & Sapone Roma a vincere la serie A2, conquistando la promozione diretta e rafforzando la presenza del centro Italia in A1 (andrà ad aggiungersi a Perugia, Firenze e Scandicci). Ci sono poi altri otto club del nord, centro e anche sud in lizza per ottenere la seconda e ultima promozione, che uscirà dal tabellone playoff che scatterà mercoledì con le sfide di andata Soverato – Vallefoglia, Ravenna – Mondovì, Marsala – Pinerolo e Sassuolo – Macerata. Il prossimo campionato potrà dunque riservare all'Imoco nuove trasferte in Piemonte, Emilia Romagna, Marche, Calabria o Sicilia oltre che nella capitale. Nel frattempo, il mondo del volley italiano guarda con una certa apprensione alle situazioni societarie di Bergamo e Casalmaggiore, club storici (entrambi hanno vinto almeno una Champions League) che quest'anno hanno conquistato sul campo la permanenza in A1. L'allarme lo ha lanciato, alla presentazione delle Superfinals veronesi di Champions, il presidente della Lega femminile Mauro Fabris: «Rischiamo di perdere due delle squadre più titolate della serie A, Bergamo e Casalmaggiore. Non ce la fanno ad andare avanti», dopo un'intera stagione a porte chiuse. Per Casalmaggiore si parla di un possibile trasferimento a Parma.

Il Messaggero
UMBRIA

Data: 10.05.2021 Pag.: 53
Size: 164 cm2 AVE: € 2296.00
Tiratura:
Diffusione: 3230
Lettori:


AGNESE È D'ARGENTO "DOPPIO"

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Bartoccini, resta Helena Havelkova saluta il libero Giada Cecchetto

VOLLEY / DONNE

PERUGIA Si prepara a cambiare asseto la Bartoccini Fortinfissi Perugia. La prima decisione è il saluto due stagioni Giada Cecchetto, la libero lombarda conclude l'avventura in "maglietta nera" dopo due stagioni caratterizzate da 47 presenze e 164 set giocati, oltre al terzo posto come miglior ricevitrice, collezionato nell'ultima regular season: ben 216 le ricezioni perfette.

Arrivano anche le conferme: Helena Havelkova sarà nel gruppo Bartoccini-Fortinfissi anche per la prossima stagione. L'annuncio fatto in diretta streaming dal presidente Antonio Bartoccini ha sottolineato quanto potrà essere di aiuto il carisma della schiacciatrice ceca per la formazione perugina, la cui ambizione già dichiarata, sarà quella di proseguire con la crescita del club dal punto di vista qualitativo e magari essere la "zanzara", che darà noia tutte le avversarie.



Helena Havelkova resterà a Perugia il prossimo anno

«A fine stagione avevo detto che mi sarebbe piaciuto rimanere, mi sono trovata benissimo - spiega la Havelkova - sono molto felice della fiducia della società, in carriera ho sempre girato tanto e questa volta ho voluto fermamente restare in una società che mi conosce. Il salto di qualità dipenderà da quello che vorrà l'allenatore e da che squadra allestirà la società, il campionato italiano è tra i più difficili e competitivi al mondo e il progetto è per più anni. Di sicuro bisogna partire meglio rispetto all'anno scorso e poi per il resto si vedrà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 10.05.2021 Pag.: 37,38
Size: 2403 cm2 AVE: € 28836.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



La festa dell'Imoco Conegliano dopo aver vinto la Champions League: quasi tutte le pantere hanno lasciato l'Imoco Village, che riaprirà "a tempo pieno" all'inizio della prossima stagione FOTOCEV

IL BILANCIO

Così l'Imoco ha costruito la sua stagione perfetta con i 4 trofei in bacheca

In nove anni di storia Conegliano si è rialzata dai kappaò e ha murato anche il Covid: le vittorie di fila sono 64

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

Il ciclo Imoco è al suo apice e la Champions League conquistata nove giorni fa è il coronamento di un lavoro lungo, passato attraverso tempi difficili e sospinto da passione, serietà, competenza e una giusta dose di fortuna. Forse in pochi oggi ricordano le due annate da "zero tituli", quando i percorsi europei nella Champions 2014 e nella Coppa Cev 2015 si interruppero con due fatali golden set, quando la Coppa Italia sembrava un tabù e lo scudetto restava un sogno che si spezzava in semifinale. È proprio da lì che i dirigenti gialloblù decisero di ri-

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 10.05.2021 Pag.: 37,38
Size: 2403 cm2 AVE: € 28836.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



partire, rilanciando il progetto sportivo, tecnico, sociale ed economico di cui oggi tutti ammirano i successi: Davide Mazzanti e Daniele Santarelli in panchina, un mix equilibrato formato da atlete già formate ed esperte e da ragazze più giovani e talentuose, il legame virtuoso col territorio, inteso come rete di sponsor, abbonati e tifosi, società sportive.

IMPARARE DALLE SCONFITTE

Dal primo scudetto, vinto senza avere impegni europei, è iniziata la scalata agli altri trofei, arrivando – questo è sempre stato il primo obiettivo – a giocarsi praticamente tutte le finali; le delusioni non sono mancate, perché poi, quando si arriva in alto, la sconfitta lascia sempre segni e rimpianti. Sarà anche per quegli insuccessi che i sette ori conquistati dal novembre 2019 ad oggi brillano di più: Novara che vince la Supercoppa 2017, la Coppa Italia a Bologna (2018) e a Verona (2019), la Champions a Berlino, il Vakifbank che batte due volte, la seconda a fatica, le pantere, sono pagine che fanno parte della storia e sarebbe scorretto voler cancellare del tutto dalla memoria. Non lo hanno fatto le giocatrici, che proprio da lì, dal desiderio di rivincita, sono sempre ripartite: lo hanno fatto anche in situazioni molto complicate come nella Champions 18/19, aggrappandosi alla qualificazione all'ultima giornata e ribaltando il risultato ai quarti con l'Eczacibasi, ripetendosi poi al Mondiale in Cina e, pochi giorni fa, resistendo agli assalti di Novara e Vakif.

ESPERTE IN RESILIENZA

Oggi va di moda la parola "resilienza" e la squadra di Conegliano ne è stata un esempio, se si pensa alla lista di infortuni che hanno caratterizzato le ultime stagioni delle pantere: due volte Easy, poi De Kruijf, Folie, Fabris, Nagaoka, Papafotiou, senza contare acciacchi e malanni vari che hanno colpito più o meno tutte le giocatrici, costringendo le compagne a stringere i denti e la società a qualche ricorso extra al mercato.

BOTTINO PIENO

La stagione che si è appena chiusa si è sviluppata su modalità inusuali, conseguenti alla pandemia: si è cominciato a luglio col raduno da subito a ranghi completi (esclusa Hill) e non c'è stata nemmeno un'amichevole precampionato. Al primo appuntamento, la Supercoppa di settembre, l'Imoco mette il timbro sulla stagione, vincendo con disarmante facilità; si annuncia la lunga riabilitazione di Folie, con oltre tre mesi di assenza, mentre il Covid si fa strada con l'ondata autunnale. Le timide riaperture al pubblico durano fino ad ottobre, mentre il calendario subisce continue modifiche a causa dei contagi in altre squadre; nascono le bolle per i gironi di Champions, riducendo i viaggi, ma infittendo gli impegni. Conegliano è brava e fortunata a non incrociare il virus, domina la stagione regolare, stabilendo il record, imbattibile, di 72 punti e continuando ad inanellare vittorie: erano 18 quelle dell'annata precedente, si arriva a 64 e si può puntare al Guinness dei primati di 73, che per le bacheche non conta nulla, ma fa pur sempre curriculum.

LE ULTIME FATICHE

Qualche prevedibile difficoltà in più arriva nel finale di stagione: la brevità della trasferta di Champions a Scandicci è compensata dall'aggressività delle avversarie, le prime da tempo immemorabile a portare Conegliano al tiebreak. Vende cara la pelle anche Novara, prima in Coppa Italia a Rimini e poi nella memorabile e lunghissima gara 1 di finale e nella prima metà di gara 2. Infine ci sono ancora loro, quelle del Vakifbank, che, a loro volta, pensano la stessa cosa delle pantere: lo spettacolo non è mancato e già il pensiero va al Mondiale di dicembre e alla prossima Champions. Anche in Italia la concorrenza non mancherà, ma l'Imoco è pronta. Restare in alto è la prossima meta.—

DANIELE SANTARELLI

In quattro anni ha vinto tutto dosando il talento con equilibrio



In quattro anni da primo allenatore ha già vinto più trofei di quanti ne avesse conquistati nel suo primo decennio di coach il plurititolato Massimo Barbolini. Ha guidato la squadra in fondo a tutti i tornei, vincendone 10 su 15. E' il vero chef che è riuscito a dosare con equilibrio i talenti delle giocatrici, senza concedere nulla a individualismi o protagonismi, imparando in fretta dai propri errori e pretendendo sempre il massimo, da sé stesso, dallo staff e dalle giocatrici a cominciare dalla palestra, lì dove affondano le radici le 81 vittorie nelle ultime 82 partite.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 10.05.2021 Pag.: 37,38
Size: 2403 cm2 AVE: € 28836.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

ASIA WOLOSZ

Polpastrelli da pianista che vanno a mille all'ora



Il perno e lo snodo, il cardine e il fulcro dei meccanismi di Conegliano ha avuto i meriti di sfruttare al meglio i tocchi di appoggio delle compagne, innescando a suo piacimento gli attacchi. Ma guai a parlare di gioco scontato: il 43% dei palloni è andato ad una delle due schiacciatrici, il 22% su una centrale, il 33% all'opposto. E non va dimenticata la sua intensità difensiva, la capacità di inventiva su traiettorie sporche o difficili, le doti di muratrice (35) e, non ultimo, il ruolo di capitana, che ha dimostrato di saper svolgere con sempre più saggezza.

MIRIAM SYLLA

È in progresso anche in ricezione E ha consolidato il 45% in attacco



Tirando le somme è stata la sua stagione migliore in gialloblù, nonostante qualche acciacco in più che l'ha un po' frenata. Ha confermato i progressi costanti in ricezione, che l'hanno portata a crescere fino al 60% e al 39% di doppio positivo (partiva rispettivamente da meno del 50% e del 30%); in attacco ha consolidato il 45% di un anno fa senza risparmiarsi mai in fatto di generosità. Ha limato ancora l'efficienza al servizio e aggiunto un importante contributo a muro, il fondamentale che le dà maggior carica quando va a buon fine.

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 10.05.2021 Pag.: 37,38
Size: 2403 cm2 AVE: € 28836.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

PAOLA EGONU

L'extraterrestre che mette a terra il 58% dei palloni con 2 aces a gara



Cosa si può chiedere di più a una ragazza che ha fatto 121 punti tra finale scudetto e Superfinal di Champions e 108 nel trittico di Coppa Italia? Che mette a terra il 58% dei palloni che le arrivano e quando ha la serata storta arriva a 42%, quota da sogno per altre colleghe? Che fa in media 2 aces a gara? Che mura come una centrale (68 in totale, con due exploit da 7 in una sola gara)? Che sa anche difendere? Le si può chiedere di continuare così e migliorarsi ancora, per il bene suo, di Conegliano, che se la tiene almeno un altro anno, della nazionale che può sognare in grande.

KIMBERLY HILL

Ha il record di punti segnati nella storia di Conegliano



Il cigno riprende il volo e, dopo otto anni di Europa, metà dei quali a Conegliano, torna sulla West Coast, tra la nativa Portland e l'amata California. Lascia agli annali gialloblù un patrimonio di finali e di trofei, con un totale di 1836 punti personali, record assoluto in casa Imoco, costruito soprattutto nelle prime due stagioni, quando è stata con Fabris il principale terminale d'attacco, ruolo ridimensionato, ma prezioso, con l'arrivo di Egonu. Baluardo della seconda linea e della ricezione, ha segnato questa squadra col sorriso e la dedizione esemplare.

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 10.05.2021 Pag.: 37,38
Size: 2403 cm2 AVE: € 28836.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

MONICA DE GENNARO

La sua ricezione risulta perfetta con un pazzesco 59 per cento



Oltre ad essere l'unica ad aver sollevato tutti e 13 i trofei di Conegliano e, la detentrice - chissà per quanti anni ancora – del record di presenze (312), è riuscita anche nell'impresa di superare se stessa: se la ricezione positiva è rimasta costante negli anni al 75%, la perfetta ha toccato quest'anno un incredibile 59%, con punte frequenti sopra il 70%. Aggiungiamo gli ormai proverbiali tuffi e recuperi in fase difensiva e l'apporto sempre più importante come palleggiatrice aggiunta, con una visione di gioco da autentica fuoriclasse.

RAPHAELA FOLIE

L'ingrediente da centellinare ma per le finali lei c'è sempre



Nel perfetto equilibrio della ricetta vincente, Rapha è stata come uno di quegli ingredienti preziosi che si usano a piccole dosi, ma fondamentali per l'esito. Potenza e velocità di braccio poggiano sulla forza delle sue ginocchia, di cui continua ad aver cura. È suo il miglior rapporto tra presenze e vittorie: 4 finali, 4 trofei, su appena 15 gare giocate. E con che qualità! Ha la miglior media muri (2,3 a gara) e una delle più alte efficienze d'attacco (52%). Se sistema un pochino il servizio sarà ancora più preziosa, dalle Olimpiadi al Mondiale per club.

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 10.05.2021 Pag.: 37,38
Size: 2403 cm2 AVE: € 28836.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

ROBIN DE KRUIJF

The Queen a muro è la migliore e in attacco chiude con il 59%



Miglior muratrice dell'anno (84), ha toccato due volte il 100% in attacco contro Scandicci, chiudendo la stagione con un eccellente 59% e quasi 10 punti di media. Non è così raro che sia stata chiamata a ricevere il servizio, ma "the queen" non si è mai scomposta, registrando percentuali degne di Moki (78% e 47% ++). Qualche acciacco a metà stagione l'ha rallentata ma non fermata. È stata due volte top scorer e quattro volte Mvp; le mancano 43 punti per essere la migliore realizzatrice della storia Imoco. Appuntamento a ottobre, anche con la sua giovialità.

SARAH FAHR

I suoi primi tempi a terra col 62% E ha subito solo 6 inchiodate



Il futuro è già presente, anche per l'Italia. È riuscita con la massima naturalezza a non far sentire la mancanza di Folie: palla in cassaforte coi primi tempi (62% è la miglior percentuale d'attacco di tutta la squadra), muro preciso e solido (70, seconda solo a De Kruijf, ma con qualche gara in meno), servizio velenoso e rischioso (1 errore ogni 6 battute è un po' troppo, ma ha fatto più aces delle compagne, Egonu esclusa ovviamente). Sfrutta molto bene velocità e altezza, dato che è risultata la pantera con meno muri subiti dalle avversarie, appena 6 in tutta la stagione.

TRIBUNA DI TREVISO

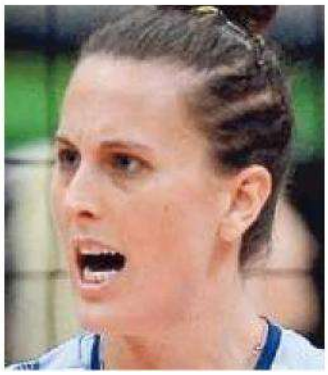
Data: 10.05.2021 Pag.: 37,38
Size: 2403 cm2 AVE: € 28836.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

MCKENZIE ADAMS

Asso nella manica Prima supplente poi protagonista Schiaccia col 46%



Fu lo spauracchio che due anni fa spinse l'Imoco sull'orlo dell'eliminazione in Champions ed è stata l'asso nella manica di Santarelli per togliere tante castagne dal fuoco. Supplente di Hill ad inizio stagione, ha compensato, specie nelle ultime due finali, le defaillances di Sylla. Lascia Conegliano con un patrimonio di quattro ori al collo e si accasa all'Eczacibasi, dove troverà Boskovic e Ognjenovic; come biglietto da visita porta anche 10 punti di media in 33 presenze, col 46% in attacco, con qualche errore di troppo al servizio e un po' di incostanza nel rendimento.

GIULIA GENNARI

Servizio velenoso qualche scampolo e tanti appunti presi da Wolosz



È stata la quinta giocatrice più utilizzata, spesso per pochi scambi, ma molto poco per il suo ruolo ufficiale: da palleggiatrice è partita appena in 5 occasioni su 39, con qualche scampolo in altre gare, nel caso di cambio completo della diagonale. Per il resto ha fatto tante rotazioni al servizio, con un tasso di errore tra i più bassi della squadra (anche 7 aces) e sacrificandosi dalla seconda linea. In queste due stagioni è cresciuta con la squadra soprattutto con gli allenamenti, ora può cercare spazio altrove e il ritorno Roma, sua città, in A1 può essere uno spunto.

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 10.05.2021 Pag.: 37,38
Size: 2403 cm2 AVE: € 28836.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LUCILLE GICQUEL

La francese registra il 44% di efficienza Top da 23 punti



Da pantera a gatta. Dall'esperienza di retroguardia a Conegliano si porterà a Cuneo tutto quello che ha potuto rubare con gli occhi a Egonu e la capacità di sacrificarsi più in allenamento che in gara, cosa a cui non era abituata in Francia. Scelta 8 volte per lo starting six, meno di quanto si aspettasse, ha dato qualche cambio, anche prolungato, in altre 15 partite. È stata nominata due volte Mvp, ha realizzato 171 punti col 44% di efficienza, su un totale di 23 presenze, tante quanti i suoi due top stagionali col Kamnik in Champions e con Chieri in campionato.

LOVETH OMORUYI

La più giovane del gruppo mostra lampi di gran classe



La più giovane del gruppo è riuscita nel poco spazio a disposizione a confermare i talenti mostrati a Club Italia e con la nazionale juniores. Le 9 maglie da titolare (di cui un paio in Champions) nella fase centrale della stagione, più altrettante come cambio nelle rotazioni, sono forse più di quanto lei stessa si aspettasse nell'esordio al top. La sua risposta è stata solida e convincente: in attacco in linea con le "colleghe" di posto 4 (44%), con un massimo di 20 punti in febbraio contro Cuneo, al servizio pochi errori, qualche insicurezza (rimediabile) solo in ricezione.

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 10.05.2021 Pag.: 37,38
Size: 2403 cm2 AVE: € 28836.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

BOZANA BUTIGAN

Che crescita per la croata con qualche gara come exploit



Il doppio ruolo di coach Santarelli ha garantito un'annata di crescita per la giovanissima centrale croata, che le tornerà molto utile nelle prossime settimane con la "loro" nazionale, che sarà tra i paese ospitanti dell'Europeo di agosto. La millennial "Bibi" ha raccolto 13 maglie da titolare su 20 presenze complessive. Ha ripagato la fiducia con ottime prestazioni a muro (34 in totale) e un buon servizio; la sua gara perfetta l'ha fatta contro Brescia nel girone di ritorno, con 12 punti, 5 muri e il 78% in attacco. Diamole tempo di crescere, potrà fare buone cose.

KATJA ECKL

Le panterine ora diventano sempre più preziose



Della famiglia Imoco è quella che ha viaggiato di più, dividendosi tra B1 e A1. Dieci volte è stata aggregata alla prima squadra e due volte ha assaggiato il campo: il 6 gennaio contro Firenze, ma senza toccar palla, e il 27 febbraio, la data da incorniciare, a Chieri. Turno di servizio nel difficile quarto set, punteggio 11-10 per le piemontesi: Katja va in battuta e pareggia tra l'esultanza di tutta la squadra. La successiva la manda in rete, ma non importa: è il segno che l'Imoco non sono solo le star, ma tutto il movimento giovanile e di base che darà frutti a tempo debito.

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 10.05.2021 Pag.: 37,38
Size: 2403 cm2 AVE: € 28836.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LARA CARAVELLO

È stata l'eroina del tiebreak nella Super Final con il Vakifbank



La maglia di secondo libero l'ha vestita solo in 4 partite sulle 40 presenze complessive. È stata e sarà ancora utilissima come rinforzo per la battuta nei finali di set (appena 3 errori su 152 servizi) e per la difesa, dove ha messo a frutto l'esperienza del beach volley, che continua a coltivare. In alcuni frangenti è stata fondamentale, come la finale scudetto e il tiebreak col Vakif. Ottimo il 68% in ricezione, da sistemare la perfetta (29%); in totale anche 2 punti a referto, una schiacciata contro Scandicci in Champions e un ace nei playoff contro Firenze.



Asia Wolosz alza la Coppa dei Campioni: l'Imoco ha vinto Supercoppa, Coppa Italia, scudetto e Champions League